

**D.G.R. 19 aprile 2011, n. 559 (1).**

**Misure anticrisi nel settore delle politiche abitative - Approvazione schema protocollo d'intesa.**

---

---

(1) Pubblicata nel B.U. Marche 6 maggio 2011, n. 37.

---

---

La Giunta regionale

omissis

Delibera

---

---

**[Testo della deliberazione]**

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa relativo alle misure anticrisi per il settore delle politiche abitative da sottoscrivere con le organizzazioni sindacali interessate, secondo il testo dell'*allegato A*, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

2. di demandare all'Assessore all'edilizia pubblica dott. Antonio Canzian le operazioni di stipula del protocollo d'intesa, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo approvato, qualora si rilevassero necessarie per il miglior raggiungimento degli obiettivi del presente provvedimento.

---

---

**Allegato A  
Protocollo di intesa**

**Misure anticrisi nel settore delle politiche abitative**

il giorno ....., in Ancona

- la Regione Marche, in persona di.....
- la CGIL Marche, in persona di .....
- la CISL Marche, in persona di .....
- la UIL Marche, in persona di .....
- il SUNIA Marche, in persona di .....
- il SICET Marche, in persona di .....
- l'UNIAT Marche, in persona di .....
- l'UNIONE INQUILINI, in persona di .....
- l'ASSOCASA UGL, nella persona di .....

Concordano su quanto segue

## PREMESSA

- Le parti condividono forti preoccupazioni in merito alla grave crisi in atto, non solo economico-finanziaria ma anche sociale, culturale, ambientale.
- Molte famiglie sono colpite nei loro bisogni essenziali, in primis lavoro e occupazione, le ore di cassa integrazione concesse nelle Marche negli ultimi 24 mesi sono in forte aumento, così come la pressione della domanda di alloggio sociale dovuta all'allargamento delle fasce di povertà.
- A quest'ultimo riguardo le parti sottolineano come negli ultimi 10 anni il settore dell'edilizia residenziale pubblica in Italia sia entrato in profonda crisi per la mancanza di un canale di finanziamento dedicato al settore. Con la riorganizzazione delle funzioni amministrative, lo Stato ha difatti delegato alle Regioni ampie competenze in materia di erp senza attribuzione di risorse (cd. delega di funzioni senza risorse).
- Tale contesto generale si ripercuote sfavorevolmente anche nelle Marche, che attualmente finanzia il settore principalmente con le economie derivanti da precedenti programmi, con proprie risorse di bilancio, ovvero con risorse statali una tantum assegnate per l'attivazione di programmi di carattere straordinario. A quest'ultimo riguardo, con *D.P.C.M. 16 luglio 2009*, è stato adottato il Piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo. Le risorse statali di finanziamento del piano sono decisamente esigue, alla Regione Marche sono stati assegnati circa 7,179 mil di euro, per cui l'Amministrazione regionale ha deciso di compartecipare al piano medesimo con proprie risorse di bilancio per un importo di euro 8.130.500,00.
- Nel contempo, con la legge finanziaria 2011 della Regione Marche, è stata rinnovata la costituzione di un fondo regionale anticrisi per complessivi euro 17.290.000,00, di cui una parte significativa pari a euro 2.700.000,00 è dedicata al settore delle politiche abitative.

Stante quanto sopra

le organizzazioni sindacali dichiarano di condividere le linee strategiche e le priorità indicate con la legge finanziaria regionale 2011. Le parti firmatarie individuano, nell'ambito delle politiche abitative, le seguenti tematiche da approfondire congiuntamente per l'adozione di scelte quanto più aderenti alle necessità della comunità marchigiana:

- 1) revisione del *Reg. reg. 24 ottobre 2008, n. 2* e successive modificazioni, concernente i criteri per il calcolo dei canoni locativi degli alloggi, con particolare riferimento alla opportunità di prevedere uno specifico ISEE regionale di prestazione ERP per l'accesso agli interventi pubblici sulla casa previsti dalla *L.R. n. 36/2005*, e conseguente stipula di una convenzione con i C.A.F. per la compilazione delle dichiarazioni ISEE ERP di prestazione e delle dichiarazioni ISEE ERP presunto;
- 2) utilizzo delle risorse finanziarie - pari a euro 2.700.000,00 - previste dalla legge regionale finanziaria 2011 tra le misure anticrisi per il settore delle politiche abitative, per:
  - la compensazione dei canoni ERAP (euro 1,3 mil circa);
  - contributi alle famiglie (euro 1,4 mil circa), con criteri da concordare con le OO.SS. dell'utenza;
- 3) revisione delle condizioni di punteggio per l'accesso all'erp sovvenzionata (all. A alla *L.R. n. 22/2006*) sulla base dei recenti dati e informazioni forniti dall'Osservatorio regionale della condizione abitativa;
- 4) verifica di congruità dei criteri stabiliti per la determinazione dei prezzi di alienazione degli alloggi di ERP sovvenzionata (*Delib.G.R. 20 maggio 2008, n. 668*), con eventuale inserimento di un limite massimo da individuare in relazione ai massimali di costo previsti per la realizzazione degli interventi costruttivi (*Delib.G.R. 28 dicembre 2006, n. 1499*);

5) promuovere interventi in sinergia con le politiche sociali regionali per l'adozione di misure a favore dei senza tetto e delle famiglie soggette a sfratto o pignoramento per morosità o impossibilitate a rispettare le scadenze delle rate di mutuo prima casa;

6) nell'eventuale formulazione del nuovo piano casa regionale ai sensi della *L.R. n. 36/2005*, promuovere anche interventi per agevolare l'accesso alla prima abitazione con particolare attenzione ai giovani con meno di 35 anni di età.

---